



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Ufficio di Gabinetto

Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Giampietro Comandini
Presidente
 - > On. Giuseppe Talanas
On. Angelo Coccia
On. Giovanni Chessa
On. Piero Maieli
On. Alfonso Marras
On. Ivan Piras
- Gruppo Forza Italia Berlusconi – Partito
Popolare Europeo
- e p.c. > Presidenza

Oggetto: Interrogazione n.304/A in merito ai dati Eurostat sull'occupazione in Sardegna. Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.8245 del 29 ottobre 2025 inviata dall'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale.

Con i migliori saluti.

D'ordine della Presidente

Il Capo di Gabinetto

Luca Caschili



15076-15060

ASSESSORADU SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

L'Assessore

Alla Presidente della Regione Sardegna
presidenza@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: **INTERROGAZIONE TALANAS – COCCIU – CHESSA – MAIELI – MARRAS – PIRAS, con richiesta di risposta scritta, in merito ai dati Eurostat sull'occupazione in Sardegna.**
Riscontro

Con riferimento all'interrogazione in oggetto la Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, opportunamente interpellata dalla scrivente Assessora ha rappresentato, con nota protocollo n.68455 del 23.10.2025, quanto segue.

Risposta al quesito n. 1 “*quali misure intenda adottare la Regione per contrastare la precarietà lavorativa e incentivare contratti stabili e a tempo pieno*”:

In continuità rispetto agli interventi già attuati per l'incentivazione del “Buon lavoro” (Bonus Occupazionali, SO.LA.RE annualità 2024 e 2025), la Giunta ha stanziato (D.G.R. n. 39/7 del 24.7.2025), nell'ambito della dotazione finanziaria per le politiche attive del lavoro, complessivi euro 15.000.000,00 per la realizzazione di un intervento pluriennale avente ad oggetto la concessione di sovvenzioni destinate a favorire la trasformazione dei contratti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato e l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, a seguito di tirocini formativi. Più specificamente, per ciascuna trasformazione e/o assunzione a seguito di tirocinio formativo, si prevede l'erogazione di una sovvenzione il cui valore percentuale sarà diversificato sulla base del target del lavoratore trasformato/assunto (giovani tra i 18 e i 35 anni, donne a prescindere dalla fascia d'età, lavoratori over 50 o che si trovino in condizione di disabilità oppure che assistano in modo continuativo un familiare disabile). Il riconoscimento dell'incentivo sarà subordinato alla verifica del mantenimento dell'unità lavorativa il cui contratto è stato trasformato o la cui assunzione è avvenuta a seguito di tirocinio, fatto salvo il licenziamento del lavoratore per giusta causa o le dimissioni del medesimo. L'incentivo sarà concesso secondo le modalità stabilite nell'avviso pubblico di prossima pubblicazione ad opera dell'intestata Direzione Generale a cui la Giunta regionale ha conferito espresso mandato, e solo dopo l'Amministrazione regionale avrà provveduto a verificare la sussistenza dei requisiti previsti nello stesso avviso, tra cui la comunicazione obbligatoria (CO) ed il suo contenuto. Alla dotazione finanziaria sopra indicata (pari a euro 15.000.000,00) si aggiunge la somma pari a euro 1.000.000,00 (stanziata con D.G.R. n. 44/12 del 27.8.2025) per la realizzazione, all'interno della misura sopra illustrata, di un progetto sperimentale avente ad oggetto la trasformazione dei contratti di lavoro a tempo determinato e parziale (part time) in contratti a tempo indeterminato e pieno (full time). L'intervento è precipuamente teso a contrastare il cosiddetto part time “involontario”, ossia quello comunemente definito sussistente in assenza di possibilità di svolgere un'occupazione a tempo pieno per ragioni legate, ad esempio, alla indisponibilità dell'azienda a proporre contratti a tempo pieno per ragioni meramente organizzative. Anche per tale intervento è prevista la concessione di sovvenzioni il cui valore percentuale sarà diversificato sulla base del target del lavoratore trasformato/assunto (giovani tra i 18 e i 35 anni, donne a prescindere dalla fascia d'età, lavoratori over 50 o che si trovino in condizione di disabilità oppure che assistano in modo continuativo un familiare disabile). Parimenti per l'intervento da ultimo citato è stato conferito mandato all'intestata Direzione Generale di procedere all'attivazione delle procedure amministrative necessarie per avviare gli atti per la concreta attuazione dello stesso.

Via San Simone,60 - 09122 Cagliari – mail lav.assessore@regione.sardegna.it
www.regione.sardegna.it



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Risposta al quesito n. 2: *"quali politiche attive del lavoro siano previste per favorire l'occupazione giovanile e femminile, in particolare nelle aree più svantaggiate del territorio regionale".*

La Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale è titolare di plurimi interventi a valere sul Programma Nazionale JUST TRANSITION FUND (PN JTF) ITALIA 2021-2027 - Piano Territoriale Sulcis Iglesiente – approvato con la Decisione C (2022) 9764 del 16 dicembre 2022. Come noto, il Just Transition Fund (JTF), istituito del Regolamento (UE) 2021/1056, sostiene i territori più colpiti dalla transizione verso la neutralità climatica, affrontandone le conseguenze sociali, economiche e ambientali. L'obiettivo specifico perseguito è di consentire alle Regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. I principali settori di investimento sono quelli in grado di incidere maggiormente sulla trasformazione dei territori e sulla loro competitività e sostenibilità sociale, economica e ambientale nel medio-lungo periodo, tra cui: le tecnologie per l'energia pulita, la riduzione delle emissioni, il recupero dei siti industriali, la riqualificazione dei lavoratori. In Italia le risorse del JTF sono destinate a due aree particolarmente fragili: l'area della Provincia di Taranto e l'area del Sulcis Iglesiente che comprende i 23 comuni di Buggerru, Calasetta, Carbonia, Carloforte, Domusnovas, Fluminimaggiore, Giba, Gonnese, Iglesias, Masainas, Musei, Narcao, Nuxis, Perdaxius, Piscinas, Portoscuso, San Giovanni Suergiu, Santadi, Sant'Anna Arresi, Sant'Antioco, Tratalias, Villamassargia e Villaperuccio. Il piano attuativo del Sulcis prevede specifiche azioni destinate ai lavoratori a rischio per effetto del processo di transizione (Reg. (UE) 2021/1056 art. 8.2.k), che prevedono lo sviluppo e la riconversione delle competenze professionali al fine di favorire l'adattamento alle nuove opportunità occupazionali del territorio. In particolare, l'intestata Direzione Generale ha pubblicato e sta attuando due interventi: uno a valere sull'Azione 1.7 del Piano Esecutivo del Sulcis, avente ad oggetto l'erogazione di voucher a favore di lavoratori (anche in costanza di CIGS e percettori di mobilità in deroga) a rischio per effetto della transizione per l'accesso a percorsi di up-skilling e di re-skilling (dotazione finanziaria euro 30.000.000,00) e uno a valere sull'Azione 1.8 avente ad oggetto voucher in favore delle lavoratrici e dei lavoratori per l'acquisto di servizi per la conciliazione tra lavoro e famiglia al fine dell'innalzamento dei tassi di attività e della partecipazione al mercato del lavoro dei soggetti colpiti dalla transizione, e in particolare donne (dotazione finanziaria euro 5.000.000,00). La Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, è, altresì, titolare dell'intervento a valere sul FSE+ 2021/2027 (dotazione finanziaria euro 1.500.000,00), recante il titolo "Progetto Isole Minori Incentivi per l'avvio di iniziative imprenditoriali in settori strategici di sviluppo locale", avente ad oggetto la concessione di incentivi per l'avvio o lo sviluppo di iniziative imprenditoriali su settori strategici di sviluppo locale a giovani (di età compresa tra 18 e 35 anni) residenti o disponibili a stabilire la residenza nei territori delle cosiddette isole minori della Sardegna (Isola dell'Asinara, Isola de La Maddalena, Isola di Caprera, Isola di Sant'Antioco, Isola di San Pietro).

Inoltre, con Deliberazione della Giunta regionale 44/12 del 27.08.2025 su proposta dell'Assessore del lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale è stato programmato un intervento per contrastare il fenomeno del part time involontario che colpisce in modo particolare giovani e donne, destinando un milione di euro per le trasformazioni di contratti a tempo determinato a tempo pieno (part time) a contratti a tempo indeterminato a tempo pieno (full time),

Infatti, il part-time involontario riguarda soprattutto le fasce d'età più giovani dei lavoratori, sebbene ci sia stato un calo generale negli ultimi anni. Nel 2023 il 18,3 per cento degli occupati tra i 15 e i 24 anni di età aveva un lavoro part-time involontario, la percentuale più alta registrata dalle varie fasce d'età monitorate dall'Istat. Il rapporto Istat 2025 rileva un aumento del part-time involontario, con un 28,1 per cento dei giovani under 35 che ha un lavoro a



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

termine e il 5,9 per cento che ha anche un part-time volontario. Il fenomeno colpisce maggiormente le donne, con un 13,7 per cento che ha un part-time volontario e il 4,3 per cento di queste ultime ha anche un contratto a termine. Altri fattori che incidono su questo fenomeno sono il territorio in cui si vive, il titolo di studio e la cittadinanza. Rispetto al totale dei part-time volontari ai primi posti troviamo Sicilia e Sardegna con una percentuale del 14 per cento. Per le donne ai primi posti c'è sempre la Sardegna con il 24 per cento mentre la Sicilia si ferma al 22 per cento.

Ancora, l'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale ha posto l'attenzione sul crescente fenomeno del mismatch, ovvero il divario tra domanda e offerta nel mercato del lavoro, troppo spesso determinato dalla carenza di figure professionali qualificate rispetto alle richieste delle imprese.

Tra i comparti che soffrono questo disequilibrio assume particolare rilevanza quello dell'autotrasporto, settore strategico per l'economia sarda, sia sotto il profilo del trasporto pubblico locale, a garanzia della mobilità dei sardi, che in termini di servizi per lo sviluppo e la crescita del comparto privato ai fini della vocazione turistica dell'Isola. Per colmare questo divario ha stanziatò una somma pari a 1.100.000 euro per l'attuazione di una misura sperimentale finalizzata a far conseguire le patenti D, D/E, e CQC PERSONE a giovani disoccupati e disoccupate. Tale stanziamento è stato integrato risorse pari a Euro 1.060.143,89 con la Deliberazione n. 52/20 dell'8 agosto 2025 per l'assegnazione di voucher formativi per conseguire anche le patenti di categoria C, CE e la CQC merci.

Con l'articolo 5, comma 8 della Legge regionale n. 12 del 2025 è stato istituito fondo pari a 2.000.000 di euro, poi integrato con ulteriori 3.000.000,00 di cui all'art. 17, comma 3 della L.R. n. 24 del 2025, per l'attuazione di interventi in favore di lavoratori provenienti da situazioni di crisi occupazionali, individuati attraverso specifici accordi con le parti sociali,

La finalità della norma è quella di rendere operativo uno strumento sperimentale che consenta di intervenire tempestivamente al manifestarsi di crisi occupazionali che coinvolgono lavoratori e lavoratrici nel territorio regionale, che consente l'erogazione di un aiuto sotto forma di sovvenzione, cosiddetto "incentivo occupazionale una tantum" in favore delle imprese che assumono a tempo indeterminato i lavoratori e le lavoratrici, individuati attraverso specifici accordi con le parti sociali.

Infine, è in corso la proposta di modifica del Programma Regionale FSE + Sardegna 2021-2027, approvata con Deliberazione della Giunta regionale n. 54/45 del 22 ottobre 2025, che prevede la costruzione di un Piano Giovani Sardegna 2025-2029, con risorse pari a Euro 44.200.000,00, che dispieghi interventi integrati rivolti ai giovani fino a 35 anni non compiuti, comprendenti incentivi all'assunzione, esperienze di mobilità, orientamento, alta formazione e cittadinanza globale, al fine di sostenere una occupazione giovanile stabile e di qualità.

La gestione del Piano è affidata ad ASPAL (Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro) con l'intento di contrastare la disoccupazione giovanile e la migrazione qualificata e di rafforzare il capitale umano regionale.



REGIONE AUTONOMA DI SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Risposta al quesito 3: *quali azioni sono in programma per ridurre il divario territoriale e generazionale*

Il Programma GOL – Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori, finanziato nell'ambito del PNRR Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche attive del lavoro e formazione”, contribuisce alla riduzione sia del divario territoriale che di quello generazionale all'interno della regione Sardegna fornendo servizi più accessibili, adeguando la formazione e l'occupazione alle caratteristiche locali e alla riduzione del divario generazionale, rafforzando le competenze dei giovani, migliorando l'ingresso nel lavoro e promuovendo percorsi formativi innovativi. Il valore aggiunto è proprio l'integrazione tra formazione, politiche attive del lavoro e interventi territoriali, coerenti con gli obiettivi di coesione del PNRR.

Il divario territoriale si sostanzia in Sardegna in differenze di opportunità, servizi, competenze e accesso al lavoro tra aree più sviluppate e quelle più svantaggiate; il Programma GOL migliora la prossimità e qualità dei servizi per il lavoro, infatti è previsto che i servizi pubblici per l'impiego e altre strutture territoriali raggiungano anche i territori più periferici, grazie alla capillarità dei Centri pubblici per l'impiego e al contributo dato in questo ambito dal finanziamento – che è avvenuto per la prima volta in Sardegna dei Servizi per il lavoro privati- consentendo a più persone, nei territori svantaggiati, di avere accesso a servizi, formazione e opportunità occupazionali, riducendo l'effetto di esclusione territoriale.

In relazione al divario generazionale, il Programma GOL è strutturato per aiutare i giovani che incontrano difficoltà di ingresso nel mercato del lavoro e per assistere attivamente alcuni gruppi generazionali ad acquisire competenze richieste dal mercato attuale. Il Programma finanzia infatti percorsi di upskilling e reskilling, percorsi formativi attraverso una formazione orientata a rafforzare competenze digitali, green, professionalizzanti e a facilitare il riavvicinamento al mercato del lavoro di fasce più giovani o vulnerabili.

In particolare, i servizi per il lavoro hanno un ruolo centrale non solo di intermediazione, ma anche di orientamento, presa in carico personalizzata e accompagnamento continuo. Queste funzioni permettono di ridurre il divario generazionale, agendo su tre nodi critici: accesso al mercato del lavoro dei giovani (in particolare NEET o disoccupati di lunga durata); mismatch tra competenze possedute e richieste dal mercato; stabilità e continuità occupazionale nel passaggio tra fasi formative e lavorative. I servizi per il lavoro, nell'ambito del GOL, adottano un approccio basato su profilazione individuale: ogni persona viene valutata in base a età, titolo di studio, esperienze, competenze digitali e fabbisogni formativi. I servizi per il lavoro poi costruiscono percorsi mirati per i giovani che hanno difficoltà a orientarsi nel mercato del lavoro, offrendo continuità tra scuola, formazione professionale e primo impiego, riducendo la distanza tra le competenze “scolastiche” ed esigenze produttive reali e favorendo la conoscenza delle reali opportunità presenti sul territorio attraverso tirocini, apprendistati, offrendo nuove possibilità di riqualificazione in settori innovativi.

Un elemento importante del Programma è che le due dimensioni — territoriale e generazionale — non sono isolate, ma si intersecano: giovani nelle aree periferiche o interne possono essere doppiamente svantaggiati (sia per il contesto territoriale che per l'età/esperienza). Il Programma GOL cerca di agire in modo integrato attraverso il rafforzamento dei servizi sul territorio, per rendere rende accessibili anche ai giovani in zone periferiche percorsi di formazione e orientamento. L'analisi dei bisogni territoriali consente poi di progettare misure che tengano conto



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SEGURÀNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

della specificità locale (ad esempio imprese e filiere locali, fabbisogni di competenze) e quindi favoriscano l'ingresso dei giovani locali nel mondo del lavoro.

In relazione al presente quesito si rappresenta che è in fase di definizione una misura che prevede l'attuazione di un progetto sperimentale per la realizzazione di percorsi professionalizzanti finalizzati al trasferimento generazionale delle competenze nell'ambito dei mestieri tradizionali e dell'artigianato.

Infatti, la transizione demografica in atto, caratterizzata da un calo dei tassi di natalità e da un progressivo innalzamento dell'aspettativa di vita, sta determinando cambiamenti strutturali nel mondo del lavoro. In questo scenario, i lavoratori over 50 rappresentano un patrimonio di valore inestimabile, portatori di conoscenze, esperienze e competenze tecniche consolidate nel tempo, spesso acquisite attraverso decenni di attività sul campo.

In particolare, nel comparto artigiano, dove la trasmissione del "saper fare" avviene per tradizione da una generazione all'altra, diventa cruciale valorizzare il capitale umano rappresentato dai lavoratori più maturi. Pertanto, si intende promuovere azioni mirate a sostenere la transizione generazionale, incentivando le imprese artigiane a riconoscere e valorizzare il ruolo chiave dei lavoratori senior.

In tale contesto, sarà strategica l'attivazione di percorsi di mentorship intergenerazionale, nei quali gli artigiani esperti possano affiancare le nuove generazioni, trasmettendo non solo competenze tecniche e operative, ma anche i valori e le metodologie proprie della cultura artigiana. Tali iniziative non solo garantiscono la continuità delle conoscenze e delle abilità distinte di ciascuna impresa, ma contribuiscono anche a rafforzare il dialogo tra generazioni, favorendo ambienti di lavoro più coesi, dinamici e innovativi. Promuovere l'incontro tra esperienza e nuove energie, tra tradizione e innovazione, rappresenta una leva fondamentale per sostenere la competitività del comparto artigiano e non solo e costruire una società che riconosca e valorizzi ogni fase del ciclo di vita lavorativa.

L'obiettivo è dunque quello di superare una visione limitante dell'invecchiamento della forza lavoro, trasformandola in una risorsa: un'opportunità per estendere il ciclo di vita attiva delle persone e per fare della longevità professionale un vantaggio competitivo per le imprese.

La suddetta misura di politica attiva prevederà una pluralità di azioni integrate – tra cui voucher formativi, contributi economici alle imprese, riduzione dell'orario per i tutor senior, borse di apprendimento e attestazione delle competenze – tutte finalizzate a incentivare percorsi formalizzati di affiancamento tra lavoratori esperti e giovani apprendisti.

Risposta al quesito 4: "*quali iniziative siano previste per rafforzare la sicurezza nei luoghi di lavoro, alla luce dell'aumento degli infortuni denunciato dalle rappresentanze sindacali*":

In merito al quesito posto si precisa che, nell'ambito dell'adozione di misure volte al rafforzamento della sicurezza nei luoghi di lavoro, la competenza istituzionale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale si limita esclusivamente all'accreditamento per l'area "Sicurezza nei luoghi di lavoro" delle agenzie formative che rientrano tra i soggetti legittimati ad erogare la formazione in materia, mentre



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

relativamente all'avvio, gestione e controllo dei corsi di formazione e di aggiornamento, la competenza è prerogativa di altri soggetti istituzionali. Si specifica ulteriormente che, allo stato attuale, è in fase di elaborazione, di concerto con l'Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale, ognuno per la rispettiva competenza, la D.G.R. di recepimento dell'Accordo Stato-Regioni (Rep. Atti n. 59/CSR) sancito in data 17 aprile 2025 avente ad oggetto *"Accordo, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, finalizzato alla individuazione della durata e dei contenuti minimi dei percorsi formativi in materia di salute e sicurezza, di cui al medesimo decreto legislativo n. 81 del 2008"* (G.U. serie generale n. 119 del 24 maggio 2025) nel quale, relativamente al contenuto dell'"Allegato A" del suddetto Accordo, la competenza specifica dell'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale attiene, appunto, all'ambito "Soggetti formatori accreditati" in quanto è previsto che i corsi di formazione e i corsi di aggiornamento in materia di salute e sicurezza possano essere erogati anche da soggetti accreditati in conformità al modello di accreditamento definito in ogni Regione e Provincia autonoma ai sensi dell'intesa sancita in data 20 marzo 2008.

Risposta al quesito n. 5 *"In che modo la Regione stia utilizzando o intenda utilizzare, le risorse del Fondo sociale Europeo per affrontare le criticità occupazionali emerse"*:

Nell'ambito del PR FSE+ Sardegna 2021/2027 sono stati realizzati e sono tutt'ora in corso diversi interventi che affrontano le criticità occupazionali del territorio regionale. Si fornisce di seguito l'elenco di quelli ancora in corso di attuazione distinti per Priorità.

Sulla priorità 1 Occupazione:

- Avviso della misura **"F.I.L.O. Sardegna – Filiere Innovazione Lavoro Occupazione"**, con uno stanziamento di € 26.100.000,00. Con questa misura si definisce una politica strutturale di sistema, sostenendo la costituzione di una rete di soggetti nei settori strategici dell'economia regionale, a beneficio delle imprese che operano in detti settori e sostenendo la crescita dell'occupazione, creando o facendo emergere occasioni di lavoro sul territorio;
- Avviso **SO.LA.RE. Sardegna - Sostegno Lavoro Regione Sardegna** – Annualità 2025 con uno stanziamento di € 5.600.000,00 che prevede degli aiuti finalizzati al sostegno dell'occupazione nella filiera turistica;
- **Strumenti finanziari**: con la Deliberazione n. 39/8 del 24 luglio 2025 la Giunta regionale ha approvato le Direttive di Attuazione dei **Fondi Microcredito e Cooperative**, nonché del **Fondo di Partecipazione**, che gestirà SFIRS sotto la responsabilità dell'AdG. Si tratta di prestiti combinati con una parte di contributo a fondo perduto per garantire l'effettiva realizzabilità e sostenibilità delle misure di sostegno all'imprenditorialità. Al Fondo di Partecipazione sono assegnate le seguenti risorse finanziarie ai fini del raggiungimento come di seguito dettagliato:

- **Fondo Microcredito (MC)**: dotazione pari a € 23.844.500,00, oltre alle eventuali restituzioni rinvenienti dalla programmazione 2014-2020 e 2007-2013; è previsto un con contributo sino a € 100.000,00 finalizzato a sostenere l'avvio o il potenziamento di iniziative imprenditoriali promosse da particolari categorie di Destinatari (tra cui disoccupati) che, per condizioni soggettive e oggettive, si trovino in difficoltà ad accedere ai canali tradizionali del credito;



REGIONE AUTONOMA DI SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- **Fondo Cooperative (COOP)**: dotazione pari a € 25.538.760,00, di cui € 5.000.000,00 a valere sul PR FESR Sardegna 2021-2027, oltre alle eventuali restituzioni rinvenienti dalla programmazione 2014-2020 e 2007-2013 per circa 30 Meuro; è previsto un contributo sino a € 250.000 e si articolerà in due tipologie di linee di azione:

- a) Linea 1 - finanziamenti per il consolidamento. Linea rivolta a Società cooperative già esistenti;
- b) Linea 2 - finanziamenti per iniziative WBO (Workers Buy Out) e per la creazione di Cooperative di Comunità ed, eventualmente, anche di altre tipologie di Coop caratterizzate da alto valore sociale dell'iniziativa di impresa.

- Avviso per **Incentivi all'occupazione** di persone disoccupate e di lavoratori a rischio di esclusione socio-lavorativa o di povertà con uno stanziamento di € 24.000.000,00. L'avviso ha la finalità di incrementare l'occupazione attraverso l'erogazione di bonus occupazionali, accompagnati da contributi per la formazione dei neoassunti più fragili, al fine di sostenere, da un lato l'accesso e la permanenza nel mercato del lavoro, attraverso forme di occupazione stabile e di qualità di persone in stato di disoccupazione e, dall'altro, sostenere la competitività del sistema economico regionale. I destinatari sono diverse tipologie, ma quelli in particolare che ricadono sulla priorità 1 sono: persone disoccupate di età superiore ai 50 anni (over 50), working poor over 35, Lavoratori coinvolti in situazioni di crisi aziendale, Disoccupati/e (cui alle Deliberazioni della Giunta regionale n. 28/16 del 31 luglio 2024 e n. 37/17 del 25.09.2024).
- Avviso per la selezione delle **STRATEGIE TERRITORIALI**. L'Avviso è un esempio unico di avviso congiunto per la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale SSL) di tipo partecipativo a valere sui fondi del CSR Sardegna 2023-2027 – e sui fondi del PR Sardegna FSE+ 2021-2027. Lo stanziamento lato FSE+ è pari a euro 29.150.000,00. Saranno avviati percorsi di formazione per l'acquisizione di qualifiche professionali e sviluppo di competenze nei settori strategici per la Regione, compresa quella legata ai temi dell'innovazione digitale ed ecologica. Per queste misure si farà ricorso al CLLD considerato lo strumento più idoneo per perseguire finalità di sviluppo locale integrato su scala sub-regionale con il contributo prioritario delle forze locali.
- Sulla priorità 2 Istruzione, formazione e competenze:
- Avviso pubblico **FOR.POP.AD CONTINUA** Progetti formativi rivolti alla popolazione adulta con uno stanziamento di € 2.070.030,00. Con il presente Avviso si intende attuare l'innovazione sociale in cooperazione con i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA afferenti al Ministero dell'Istruzione e del Merito), con azioni di sostegno e potenziamento dell'offerta di formazione permanente (upskilling e reskilling) finalizzate all'aggiornamento/acquisizione delle competenze necessarie per il mercato del lavoro e la cittadinanza attiva, con interventi per contrastare la bassa scolarizzazione degli adulti, attraverso percorsi di istruzione superiore e la conseguente acquisizione dei titoli formali, adottando metodologie didattiche innovative per favorire la partecipazione dell'utenza adulta.
- Sulla priorità 3 Inclusione e lotta alla Povertà:
- **Valore Lavoro** - Avviso pubblico per la realizzazione di azioni di inserimento lavorativo di persone con disabilità" con uno stanziamento di € 5.000.000,00;
- Avviso pubblico "**Percorsi per l'integrazione socio-lavorativa dei cittadini di Paesi terzi**" (con uno stanziamento di € 3.600.000,00;

Via San Simone,60 - 09122 Cagliari – mail lav.assessore@regione.sardegna.it
www.regione.sardegna.it



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- **Fondo finanza di impatto** gestito a cura dell'Autorità di gestione del FESR affidato a Cassa depositi con uno stanziamento di € 10 Meuro. L'intervento si rivolge a cooperative sociali, imprese sociali, società cooperative e imprese for profit qualificate come società benefit al momento della domanda, con comprovata esperienza nei seguenti ambiti:
 - Welfare culturale
 - Welfare alla persona
 - Welfare comunitario e di prossimità
 - Welfare abitativo
 - Welfare aziendale territoriale
- Avviso pubblico per **Incentivi all'occupazione** di persone disoccupate e di lavoratori a rischio di esclusione socio-lavorativa o di povertà con uno stanziamento di € 10.000.000,00. L'avviso ha la finalità di incrementare l'occupazione attraverso l'erogazione di bonus occupazionali, accompagnati da contributi per la formazione dei neoassunti più fragili, al fine di sostenere, da un lato l'accesso e la permanenza nel mercato del lavoro, attraverso forme di occupazione stabile e di qualità di persone in stato di disoccupazione e, dall'altro, sostenere la competitività del sistema economico regionale. I destinatari sono diverse tipologie, ma quelli in particolare che ricadono sulla priorità 3 sono i disoccupati da più di 12 mesi (cui alle Deliberazioni della Giunta regionale n. 28/16 del 31 luglio 2024 e n. 37/17 del 25.09.2024)
- Avviso **L.I.B.E.R.I.** – Edizione 2 con uno stanziamento di € 4.119.000,00, finanzia percorsi integrati di inclusione sociale e lavorativa rivolti a persone provenienti dal circuito penale, con durata massima di 14 mesi e articolati in tirocini, tutoraggio personalizzato e attività formative. L'intervento mira a favorire autonomia e reinserimento, contrastando recidive e vulnerabilità attraverso il lavoro come strumento di integrazione
- Avviso per l'inclusione socio-lavorativa (**INCLUDIS**) con uno stanziamento di € 18.000.000,00, finanzia progetti indirizzati a persone con disabilità e gruppi svantaggiati per aumentare l'occupabilità e l'inclusione attiva (misure di accompagnamento, formazione specialistica, supporto all'accesso al lavoro).

Sulla priorità 4 Occupazione giovanile:

- Avviso Pubblico “**Progetto Isole Minori**” Incentivi per l'avvio di iniziative imprenditoriali in settori strategici di sviluppo locale” - D.G.R. n. 4/34 del 15.02.2024 con uno stanziamento di € 1.500.000,00;
- Avviso pubblico per la concessione di Borse di mobilità transnazionale a supporto di esperienze di formazione linguistica e professionalizzanti – **LIMBAS** con uno stanziamento di € 3.000.000,00. L'obiettivo è quello di garantire ai giovani disoccupati residenti in Sardegna, di età compresa fra i 18 e i 35 anni non compiuti l'opportunità di rafforzare le proprie competenze linguistiche, professionali e trasversali attraverso brevi e intensive esperienze formative e/o professionali all'estero, finalizzate all'aumento dell'occupabilità al rientro in Sardegna con il supporto degli operatori dei CPI;
- Avviso pubblico **Incentivi all'occupazione** di persone disoccupate e di lavoratori a rischio di esclusione socio-lavorativa o di povertà con uno stanziamento di € 6.000.000,00. L'avviso ha la



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

finalità di incrementare l'occupazione attraverso l'erogazione di bonus occupazionali, accompagnati da contributi per la formazione dei neoassunti più fragili, al fine di sostenere, da un lato l'accesso e la permanenza nel mercato del lavoro, attraverso forme di occupazione stabile e di qualità di persone in stato di disoccupazione e, dall'altro, sostenere la competitività del sistema economico regionale. I destinatari sono i working poor under 35 (cui alle Deliberazioni della Giunta regionale n. 28/16 del 31 luglio 2024 e n. 37/17 del 25.9.2024).

La Regione è intenzionata a procedere alla revisione del PR FSE+ senza alterarne l'impianto strategico, ma introducendo elementi di rafforzamento e rimodulazione per renderlo più efficace e resiliente. Le modifiche principali che si intendono introdurre per rafforzare il sostegno in favore dell'occupazione sono le seguenti:

- 1) introduzione della nuova **Priorità STEP**, pari a 52 Meuro, destinati a formazione e riqualificazione in tecnologie digitali, deep tech, tecnologie pulite, biotecnologie e farmaci critici. Si intende in tal modo migliorare l'occupabilità e il capitale umano agli obiettivi della transizione verde e digitale, colmare ritardi in competenze STEM e R&S.
- 2) sostegno all'**occupazione giovanile** attraverso l'adozione del **Piano Giovani**, per un importo complessivo pari a 44 Meuro) che si realizzerà all'interno della Priorità 4 e della nuova Priorità Step, che prevede interventi integrati fino a 35 anni non compiuti, con incentivi all'assunzione, mobilità, orientamento, alta formazione e cittadinanza globale. Si intende in tal modo contrastare la disoccupazione giovanile e la migrazione qualificata, rafforzare il capitale umano regionale e ridurre il divario con media nazionale e UE.
- 3) Rafforzamento delle azioni a sostegno dell'occupazione, all'interno della Priorità 1 per un importo pari a 14 Meuro, rivolte a
 - incentivare l'occupazione attraverso l'erogazione di bonus occupazionali, eventualmente accompagnati da contributi per la formazione dei neoassunti più fragili, nell'ottica di sostenere da un lato l'accesso e la permanenza al mercato del lavoro, attraverso forme di occupazione stabile e di qualità, di persone in stato di disoccupazione e, dall'altro, di sostenere la competitività del sistema economico regionale;
 - sostenere la formazione professionale di qualità, attraverso la sperimentazione di percorsi di reinserimento nel mercato del lavoro nell'ambito di iniziative co-progettate in collaborazione con le imprese. Si punta a un maggiore supporto alle imprese e alle filiere strategiche regionali, con iniziative pluriennali a sostegno della competitività e dell'occupazione.

Cordiali saluti

L'Assessore

Desire' Alma Manca



DESIRE' ALMA
MANCA
29.10.2025
17:33:40
GMT+01:00

POSTA CERTIFICATA: Prot. n. 0015879 del 04/11/2025 - Interrogazione n. 304/A in merito ai dati Eurostat sull'occupazione in Sardegna. Risposta

Mittente: presidenza@pec.regione.sardegna.it

Destinatari: presidenza17@pec.crsardegna.it; grupprof17@pec.crsardegna.it

Destinatari (CC): consiglioregionale@pec.crsardegna.it; web@consregsardegna.it; servizioassemblea@pec.crsardegna.it

Inviato il: 04/11/2025 18.30.46

Posizione: PEC istituzionale CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA/Posta in ingresso

Si trasmette in allegato la documentazione relativa al protocollo n. 0015879 del 04/11/2025.

Il protocollo ha il seguente oggetto:

Interrogazione n.304/A in merito ai dati Eurostat sull'occupazione in Sardegna.
Risposta

In allegato al messaggio email è presente il seguente documento principale:
26134015.pdf

==== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

26134015.pdf ()

A600157622025.pdf ()

Segnatura.xml ()